

Se è vero che, come diceva Lukács, la letteratura parla sempre e comunque di anime e destini, non vi è dubbio che questo tratto risalti con nitore assoluto quando a costituire la materia del verso o del dramma o del racconto sia l'eros. Non vi è quasi opera del canone alto che non se ne nutra. Espressione di idee legate allo spirito di un'epoca, di sentimenti a volte insondabili, di ricerche formali non di rado ardite, l'eros è tema densissimo, che i contributi qui raccolti vagliano da una pluralità di prospettive di per sé stessa feconda: Shakespeare e Donne, Verga, Browning, Hardy e le scrittrici vittoriane, le voci moderniste di D. H. Lawrence e di Forster e quella postmoderna di Sarah Kane danno vita ad una polifonia impressionante per ricchezza di toni, analizzata con puntigliosa cura. Al centro sta la proteiforme presenza della donna, magnete che attrae per donare all'artista e al lettore una coscienza di sé più acuta. O, al contrario, per minarla nei suoi fondamenti.

In copertina: Laurentz Prior, *Capitolo e Psyche* (part.)

La retorica dell'eros

# La retorica dell'eros

Figure del discorso amoroso  
nella letteratura europea moderna

A cura di Stefano Manferlotti

**Stefano Manferlotti** è ordinario di Letteratura inglese presso l'Università di Napoli Federico II. Ha pubblicato i volumi: *George Orwell* (Firenze 1979), *Antiutopia. Huxley, Orwell, Burgess* (Palermo 1984), *Introduzione alla lettura di Aldous Huxley* (Milano 1987), *Dopo l'Impero. Romanzo ed etnia in Gran Bretagna* (Napoli 1995), *James Joyce* (Catanzaro 1997), *Amleto in parodia* (Roma 2005). Ha curato i volumi collettanei *La scrittura e il volto* (Napoli 2006) e, con M. Squillante, *Ebraismo e letteratura* (Napoli 2008). Dirige la collana di studi inglesi "Il Leone e l'Unicorno" e la collana di letteratura comparata "L'armonia del mondo", entrambe edita da Liguori. È critico letterario del "Mattino" e del "Venerdì di Repubblica".

Grafica: Jumbles (Lussu)

A cura di Stefano Manferlotti



€ 23,40



@

Carocci